

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio (palazzo).

Qualificazione: edificio ad uso accessorio (servizi socio-assistenziali e socio-sanitari)

Denominazione: Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale.

LDC: Ingresso da Piazza Martiri della Libertà 1. Isolato delimitato da via Giuseppe Garibaldi, via Giacomo Matteotti e via Ambrogio da Bollate.

DT CRONOLOGIA: sec. XX (primo quarto).

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreto. Si segnalano graffiti, scrostature, macchie di umidità e usura dei materiali a livello del sottotetto.

RS RESTAURI: interventi di manutenzione (reintonacatura, rifacimento degli innesti cementizi, ridipintura dello zoccolo) rilevati nella porzione S/W dell'edificio, all'affaccio su via Ambrogio da Bollate e all'incrocio con via Giacomo Matteotti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura e mensolatura perimetrali.

PIANTA: due parallelepipedi perpendicolari a sviluppo angolare (pianta a "L") con area di parcheggio interna.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, che versa in uno stato di conservazione non ottimale, si presenta organizzato su due livelli, sormontanti la zoccolatura basale perimetrale definita mediante l'innesto di un fregio cementizio posto all'altezza delle mensole delle finestre. La facciata, orientata a E all'affaccio su Piazza dei Martiri della Libertà, risulta scandita da due ordini di monofore (quattro a quello superiore, mensolate, e tre al piano terra, parimenti mensolate e profilate con doppie cornici in cemento scanalate con al centro un elemento quadrangolare di raccordo). Il portone ligneo d'ingresso, anticipato da una bassa scalinata, ripropone la medesima profilatura delle finestre. Sulla porzione interna del fianco corto N, dov'è ubicato l'accesso principale, cancellato, alla struttura, è presente una singola finestra al primo piano, sotto la quale è collocato un accesso secondario protetto da tettoia convessa; la porzione interna della parete risulta, invece, uniforme e priva di innesti architettonici. Il lato lungo S ripropone, a livello della prima parte del corpo di fabbrica, il medesimo impianto della facciata, con l'alternarsi di monofore e bifore profilate e mensolate (le due aperture centrali incastonano la lapide commemorativa ai Caduti); la seconda parte risulta invece ribassata, sormontata da una balconata a cielo aperto modellata con motivi geometrici (rombi ripetuti) e arricchita da tre finestre (due monofore e una bifora), al pari delle restanti mensolate e profilate. La porzione S/W del fabbricato, all'incrocio fra via Matteotti e via Ambrogio da Bollate, presenta marcati interventi di ammodernamento (rifacimento della struttura muraria e intonacatura).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: L'immobile rientra in una tipologia edilizia di matrice neo-ottocentesca, tipica del *modus aedificandi* del primo quarto del XX secolo (cfr. scheda Asilo Maria). La gestione funzionalistica degli spazi, enfatizzata dall'alternarsi ritmico di pieni e vuoti, che prefigura istanze razionaliste, si mescola a stilemi neoclassici (profilature), opportunamente

filtrati da richiami all'architettura del Novecento. Nato come Comune "nuovo" e inaugurato nel 1912, è rimasto tale fino alla costruzione dell'attuale (spostamento di funzioni nel 1996).

La struttura è sede di Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, azienda speciale consortile costituita nel 2000 dai Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago e Solaro per gestire attività, funzioni, servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati di competenza degli Enti locali.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 30 aprile 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Martiri\_Libertà\_1\_01-04